**Ritaglio TeleReggio di sabato 19 dicembre 2020 - 22:25**

Ho la fortuna di partecipare al comitato scientifico dell' Osservatorio Giovani dell' Istituto Toniolo che ogni anno produce un rapporto giovani che riguarda i giovani dai diciotto ai anni circa e anche un rapporto sugli adolescenti la cosiddetta generazione vetta. È impressionante come la politica e tutte le istituzioni ignorino totalmente dati evidenti incontrovertibili analisi naturalmente non è sull' analisi quantitativa e anche di come stanno come vivono come si muovono nel mondo. Ecco i suoi questi giorni di capitale incontrare qualche infermiera. Appena laureata. Appena laureata entrata subito il reparto perché c'è bisogno se c'è un bisogno sanguinante di infermieri e parlando insieme le tue amica i laureati cinque anni fa sono a Londra voi siete tra i pochissimi diciamo così che a cui il Covid. A ha portato qualcosa di buono ecco vedete. Doveri come si muovono questi giovani ingaggiati. Dici ma davvero siamo un mondo dove c'è un mondo che accetta una grande paralisi e perché noi tra virgolette vecchi va bene così va bene un mondo che e e non investe sui giovani non dà possibilità ai giovani di esprimersi di. Di fare delle cose quindi non cioè ci vuole una seria politica giovanile che vuol dire favorire le famiglie che fanno dei figli vuol dire investire non dare qualche elemosina a chi fa un figlio non qualche sussidio investire sulle famiglie. Che fanno il figlio che potrebbero farne vuol dire investire sui giovani italiani e aggiungerei immigrati. Sì perché c'è un solo modo per riparare questo strappo demografico ed è importare giovani e quindi è un Paese. Petit bile per i giovani giovani sono anche molto drastici. Ai giovani possiamo facilmente incendiare non solo una lingua non solo un mestiere ma anche un certo modo di stare al mondo che comporranno con quello della loro cioè loro provenienza ma questo dire investire sulla scuola di investire su tutte le agenzie educative territoriali sull' integrazione. Vuol dire smettere di vedere gli immigrati come un problema e cominciare a vederli come una risorsa. E forse presentare anche Giovanni la possibilità di diventare genitori perché qualcuno glielo deve pur dire che segna. Non se ne parla più di tanto da Giordano c'è stata una giovanissima una bambina che forse ha fatto storia si chiama illa aveva nove anni è morto nel due mila tredici. Perché i suoi genitori hanno portato avanti una battaglia legale in Inghilterra e c'è stato il primo grado di giudizio che ha riconosciuto che le autorità inglesi sono di questa morte per lo smog che avvolgeva. La sua vita è morta per un attacco di asma la prima volta l' inquinamento è stato giudicato colpevole di una morte. E soprattutto le autorità competenti devono pagare che cosa significa tutto questo. Beh diciamo che dal punto di vista del giudizio no che che che mescola come dire un fatto pubblico lo smog che generale che c'è in una città. A un danno privato quindi quel quel campo in campo del diritto molto complesso che lascio agli esperti e vuol dire che ora che cominciamo prendere sul serio il tema. Ecologico che ad esempio il Covid da. Totalmente oscurato quindi era entrato nell' agenda sempre con una forte caratteri. Stazioni ideologica quindi Greta Timber o come ho concreta o contro Greta però aveva smosso i giovani. I dati anche lì sono evidenti non è che ci voglia molto a capire che non possiamo andare avanti così stiamo consumando troppe risorse del pianeta stiamo spremendo spy questo pianeta come se fosse infinito invece ci son delle risorse finite. È iniziata e sta iniziando seriamente la dell' atto. Dell' approvvigionamento dell' acqua del del mondo privato che si accaparra l' acqua. E dei dei grandi gruppi finanziari privati che si accaparri i bacini idrici e le battaglie del non saranno più sul petrolio saranno sull' acqua bene primario senza petrolio gli uomini hanno vissuto per molti secoli senta qua no e così la terra. La Cina sta comprando praticamente tutta tutta l' altro. Ecco perché la Cina una popolazione un miliardo mezzo di persone sa benissimo che devi dargli da mangiare e ha bisogno di terra ci non si non ci sono altri moduli per generare alimenti per l' umano se non quello della terra. Ecco dobbiamo ritornare dobbiamo anzi entrare dentro una fase che coniuga il mondo moderno la tecnologia la scienza e ecologica c'è un' attenzione al pianeta pianeta. E nostro fratello ma non possiamo mai trattarlo così. Sì prima di passare al terzo argomento le chiedo però una cosa specifica su questi due argomenti che abbiamo affrontato. Sono entrambi scomodi probabilmente entrambi quello della paternità e maternità e quello dell' ambiente un po' mi perdoni il termine dialettale scardinano le nostre menti nostre tranquillità. E per questo che ne parliamo questa c'è. Solamente un motivo scardinano qualcosa che abbiamo ormai ritenuto assodato dove ci siamo un po' seduti e quando devi alzarti rimettere in moto fai sempre una certa fatica l' altro tema che richiederebbero questi temi è una politica di lunghe vedute. Ma non so i telespettatori io non ho ancora capito benissimo cosa che possiamo fare tra Natale la. No qua quanti metri di quanti metri centinaia di metri ci possiamo muovere e e tutta la discussione degli ultimi giorni è stata totalmente. Che se presa da questo tema se andare a far la spesa negozio diciotto o anche in quello un po' più in là e chiaro che una politica di di lunga prospettiva come sarebbe necessario per un tema ecologico. Poi c'è stato in questi anni tante che ha fatto delle casa retromarcia c'è la Cina che sempre mondo a parte fa po' che vuole ci sono i Paesi ricchi che di fatto. Insomma sfruttano il fatto che i Paesi poveri inquinino meno quindi manca una politica globale perché può essere solo globale una politica ecologica. E di di lunga portata sì con i governi che abbiamo attualmente con la fragilità politica che c'è in Italia in particolare ma anche in tanti anche il Paese diventa davvero difficile. Il terzo argomento ci riporta invece nel cuore proprio dei giovani perché a Roma è scoppiata una maxi rissa in verità in più atti non soltanto in una sera e origine di questa maxi rissa pare che ci sia il furto di un cellulare. Ma mi scuso Giordano lei ha detto che si occupa di giovani anche con istituzioni importanti possibile qui è che il tema di un pazzoide o di un disadattato più erano veramente tantissimi che hanno messo a soqquadro una città ma perché che succede. E mo'. Difficile dire cosa succede però mi sembra almeno due cose succedono abbastanza chiaramente anche perché non si può archiviare tutti questi giovani semplicemente come dei patti o come delle persone malvagie in sé c'è qualcosa di collettivo c'è. C'è una forza magnetica che in qualche modo si è messa in atto anzi mi sembra almeno due forze magnetiche che spingono. In in questa direzione la prima è che siamo costretti a star fermi allora io se devo stare in casa una sera cinquant' anni con un buon libro che magari perché no anche un buon bicchiere di vino io no sera. Posso tranquillamente in casa e non mi provoca nessun. Nessuna frustrazione a diciott' anni facevo più fatica. E quindi capisco che i diciottenni che ha in casa degli adolescenti lo sa benissimo diciottenni Mordano il freno sentono proprio la frenesia di queste privazioni stare stare limitati sta richiusi ai fatti diversi a seconda anche dell' età. E naturalmente delle risorse diritti una persona per gestire questa situazione. L' altro fattore che i giovani si sentono davanti a un nemico invisibile che è soltanto il cosa vede ma è la refrattarietà. Sì sostanziale sociale di un mondo in cui non sai cosa farai domani in cui fai fatica a progettare di casa. Studi per laureati sì ma poi in realtà vedi che appunto in tv hanno molto più successo quali che non sanno mettere in fila due parole di quelli che sanno studiato e si sono laureati quindi si conta poi poco laurearsi conta poco impegnati. Giovani il mondo non lo vogliono cambiare non è come la solita solo Torre Flai ogni generazione giovanile volevamo cambiare il mondo. Non lo so se lo vogliono certamente sentono di non avere nessuno strumento sentono la frustrazione di non aver nessuno strumento cosa succede quando sei frustrato perché non hai nessuno strumento ecco c'è uno strumento che rimane atavico dentro di noi. Della violenza violenza e quindi la percezione di potere aggiustare qualcosa con la violenza che insieme espressione della rabbia della frustrazione ma è anche dell' abbiamo fatta vedere la li abbiamo mandati le abbiamo suonate ecco. Credo che se andiamo indietro di quasi cent' anni. A rivedere quel periodo storico che dobbiamo rileggere con molta attenzione perché abbiamo come dire un po' rimosso è stato il grande ventennio dove la violenza. È diventata la forma fondamentale di risoluzione dei problemi sociali. Perché qualcuno usava la violenza e sistemava le cose. E tante volte capita anche noi di pensare che ha bisognerebbe estero che usando la violenza potremmo sistemare qualcosa bene qui semplicemente la legge del più forte di una grande giungla dove semplicemente tutti leoni cominciano a ruggire a darsi appuntamento per vedere chi resta in piedi. E lo manderemo in corso una guerra di cui ancora paghiamo le conseguenze non è che sia stato un un ventennio foriero. Di ottime cose allora tutto questo è vero per i giovani la violenza. Cioè come come abbiamo visto ma c'è stata anche la violenza invece verbale di uno che i giovani non è più che a un ruolo aveva perché si è dimesso un ruolo importante il presidente della Confindustria di Macerata il quale ha detto. Adesso ma se qualcuno vuole presto covi bisogna poi andiamo avanti. E dopo si è scusato è dimesso però quelle parole sono pesanti che si arrivi a dirle vuol dire che in qualche modo lei anche maturata. O no e temo anche condivise. Qui bisogna stare attenti una cosa ecco. Senta la percezione come dire che certe cose non si possono dire in pubblico secco non possiamo dirle qui davanti a una telecamera così però al bar. No ecco poiché fine muoiono gli anziani muoiono quelli che hanno già altre patologie e quindi insomma. Allora è chiaro tutti che dobbiamo morire questo è evidente chiaro tutti. Il tema poi però è il valore della vita del vita in senso generale non della mia della o di quella di una persona di novant' anni o di bambino di un anno ma della dignità. Qualcosa di fronte al quale tutti ci inchiniamo tutti ci fermiamo. Perché perché la vita vale vale la vita nel disabilità nella disabilità lieve come della disabilità grave vale la vita quando non è più cosciente di se stessa quindi vale la vita ecco se noi non accettiamo. Questo principio di sacralità della vita. Allora la vita rientra dentro a un qualche conteggio rientra dentro a un qualche come dire. A una qualche voce di un bilancio dove può tranquillamente essere superata da altre voci come esempio quello di bisogna vivere cioè bisogna riattivare l' economia cioè bisogna rimettere ecco. La vita lo vedo bene in questi giorni in ospedale la vita ci chiama. A rispettarla totalmente anche vita della persona per per la quale c'è più niente da fare dal punto di vista biologico non lo vedo nei medici che. Magari danno l' ultima cura faglia attiva per non far soffrire ma. Anche la vita che semplicemente attende la morte e a volte la imbocca. Capita anche di invocare la morte come liberazione finale anche quella vita lì fino all' ultimo respiro va rispettata. Altrimenti diventiamo disumana. E non c'è più nessuna. Nessuno economia nessuna cultura nessuna società. Che possa venire a salvarci quelle parole. Dette presidente di Confindustria Macerata un capo di Stato come Putin ha detto ma mi ma se fossimo stati noi avvelenarlo l' avremmo ucciso non l' avremmo lasciato moribondo. Quindi anche un capo di Stato dimostra di non avere questa grandissima questo grandissimo rispetto per la vita. È un modo di pensare generale allora. Qui c'è beh diciamo che la ragion politica abbia. Sempre accettato di dover spazzar via. Gli avversari questo qualcosa di molto antico nella storia che si permetta di dirlo con questa spavalderia è abbastanza nuovo ecco qualcosa che sta cambiando nel linguaggio politico quasi un' esaltazione del dello politicamente scorretto. Quasi un' ipocrisia il contrario che permette di vantarsi. Del fatto che appunto se avessimo fatto noi avremmo fatto un lavoro c' era completo finito. Vantarsi di essere delinquente vantarsi di essere briganti vantarsi di essere. Disonesti di essere in qualche modo dei dittatori ecco questo è un tratto nuovo in una politica iper medicalizzata e ormai mondiale punto noi sappiamo cosa dice presidente russo cosa vicepresidente americano e volendo anche quello di tutti gli altri Stati. E questo questo cambio di tatto non fa presagire niente di buono. L' ultima notizia che andiamo ad analizzare invece ci riporta Italia è caduto questo è la storia di medico chirurgo. Che viene aggredito. Le sue mani vengono picchiati vengono rese incapaci agire il mandante di tutto questo pare essere il papà del medico perché perché il medico è dichiaratamente gay e al papà tutto ciò non piace. Il Papa dice no io non d' accordo sul fatto che mio figlio sia gay ma non sono stato io a mandare cui il picchiatore ha cercato un po' di difendersi in questo modo però possibile che ancora nel due mila venti quasi ventuno ancora il fatto di avere. Una propensione di un certo tipo crea dei problemi. Se non dobbiamo ammetterlo per due genitori spesso almeno il primo impatto. Quando i figli lo dicono a casa il primo impatto è duro a volte durissimo. Punto a volte ha dei tratti di inaccettabilità soprattutto da parte del padre nei confronti del figlio maschio. Magari questo figlio era anche un onore per la famiglia nel senso che era diventato chirurgo quindi aveva fatto no molti dicono a spero che mio figlio si laurea lui c' era riuscito eppure perché. Infatti non è un caso che diciamo così questo presunto tentativo presunte stato condannato quindi questo tentativo del padre condannato con due anni mi pare di. Se vada toccare le mani del figlio credo ecco c'è il suo successo la sua autonomia perché poi il figlio e ha aspettato a dirlo in casa. Quando quando ha potuto essere autonomo poi c'è tutto il tema della madre che è stata sua volta anche lei la madre spesso e solidale con il figlio c'è un pezzo meraviglioso scritto da don Maurizio Patriciello. Un mese o due fa su questo tema dove racconta la storia di questa signora Rosina mi pare si chiamasse che lui ha conosciuto anziana che ha avuto tanti figli l' ultimo regge della Terra dei fuochi. Sì sì Patrice Prete terra dei fuochi ha scritto su Avvenire lo trovate su internet. E scrive appunto di questo figlio l' ho mai accettato dal padre o femminile nello chiamato così da tutto il quartiere preso in giro e padre si sentiva umiliato da questa cosa e e decide di di casa lo caccia di casa ma quando lo caccia di casa. La mamma va con lui. L' accettazione dei genitori e lo scoglio più duro per un ragazzo una ragazza che deve fare conti con l' omosessualità. Che dobbiamo ammetterlo non è ancora una faccenda facile e e e ancora siamo un alone un di pesantezza di giudizio morale di emarginazione molto forte. Ma l' accettazione dei genitori è estremamente importante quindi conosciuto tanti genitori ha fatto fatica. Che hanno pianto che però hanno camminato e l' arrivo a l' attore dare a un' accettazione a quella. A quella certezza che tu sei mio figlio qualsiasi cosa tu sia qualsiasi cosa tu viva tu sei mio figlio non è non c'è nulla che possa mettere in discussione questo è un punto fondamentale perché dopo la fuori possono anche prendermi in giro possono anche chiamarmi con tutti. Gli epiteti che ahimè non si usano quando si vuole ferire ma l' avere una casa dove sono raccolte accettato questo è già. Una una grandissima sicurezza e quindi vanno accompagnati.